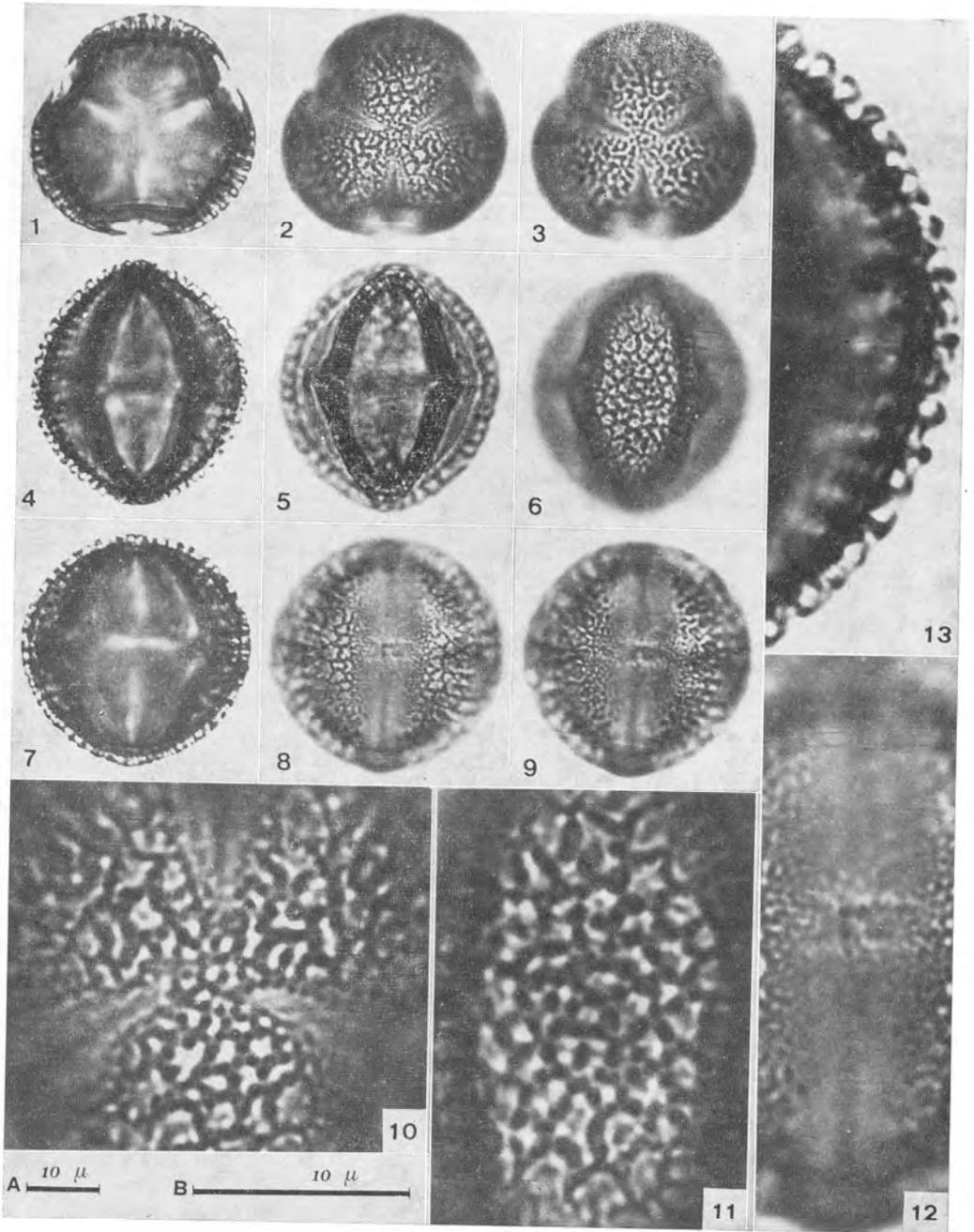


CAPRIFOLIACEAE

Viburnum tinus L.



CAPRIFOLIACEAE

Viburnum tinus L.

Erbario Palinologico Istituto Botanico Bologna n. 1

O.B. (BO) - 15.4.1970

Raggruppamento	monadi				
Simmetria	radiosimmetrici				
Polarità	isopolari				
Perimetro	visione polare: perim.esterno(dato dalla sexina)-pticotremo,subtriangolare con vertici arrotondati e lati infossati al centro,oppure uguale al perimetro interno; perim.interno(dato dalla nexina)-esagonale con tre lati piani e tre lati da piani a leggermente concavi. visione equatoriale: subcircolari(82%) o ellittici(18%)				
Forma	sferoidali (82%) subprolati (18%)	P / E	1,08(0,98-1,17)	$\sigma = \pm 0,06$	
Aperture	tricolporati		NPC 345		
	colpi	fusiformi, infossati al centro; margine distinto; membrana colpale finemente scabrata.	Lunghezza(P-colpus)	27,8(24,3-35,4) μ	$\sigma = \pm 2,4$
			larghezza(E-colpus)	10,1(7,0-10,8) μ	$\sigma = \pm 0,7$
			P/P-colpus	1,16(1,10-1,22)	$\sigma = \pm 0,03$
			largh.mesocolpium	17,1(15,4-20,0) μ	$\sigma = \pm 1,6$
			lato triang.polare	3,4(3,1-4,6) μ	$\sigma = \pm 0,2$
			indice area polare	0,10(0,08-0,12)	$\sigma = \pm 0,01$
	ora	lalongati, strettamente rettangolari, ellittici o a forma di otto rovesciato; margine irregolare non ben definito.	asse minore(P-os)	2,5(2,3-3,1) μ	$\sigma = \pm 0,2$
			asse maggiore(E-os)	10,1(7,0-10,8) μ	$\sigma = \pm 0,7$
			P-colpus/P-os	11,33(7,63-13,83)	$\sigma = \pm 1,30$
E-colpus/E-os			1		
Esina	subtectata, reticolata (retipilata), legger. eterobrocata. Lumina più piccoli vicino ai colpi e formanti lungo essi un margine distinto. Muri semplipilati. Sexina decrescente verso i colpi; nexina costante.	spessore esina	3,4(2,0-4,6) μ	$\sigma = \pm 0,4$	
		sex./nex.	1,8 - 2,5		
		diametro lumina centro apocolpia	0,6 - 1,5 μ		
		diametro lumina centro mesocolpia	2,0 - 4,2 μ		
		larghezza muri	$\leq 1\mu$		
		indice esina	0,11(0,10-0,14)	$\sigma = \pm 0,01$	
		Dimensioni	su 50 granuli	P	32,3(27,1-39,7) μ
		E	29,9(25,8-32,3) μ	$\sigma = \pm 1,5$	

Iconografia

Scala A: figg. 1-9 — Scala B: figg. 10-13

Figg. 1-6 : granulo tricolporato — visione polare (figg. 1-3); visione equatoriale con mesocolpium (figg. 4-6).

Figg. 7-9 : granulo tricolporato — visione equatoriale con apertura composta.

Figg. 10-13: particolari — reticolo nell'apocolpium (fig. 10); reticolo nel mesocolpium (fig. 11); apertura composta (fig. 12); esina in sezione ottica (fig. 13).

Schede per una Flora Palinologica Italiana

Contributo n. 4: Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI
(Istituto Botanico di Bologna)

RIASSUNTO

Si continua la pubblicazione di schede per una Flora Palinologica Italiana con criteri di maggior dettaglio rispetto alla metodologia con cui sono state redatte le schede precedentemente pubblicate. Viene illustrato il nuovo schema e la terminologia di nuova istituzione; segue, per comodità di consultazione, una Appendice I al glossario.

ABSTRACT

These cards are a further contribution to a Palynological Italian Flora. More detailed standards are used in comparison with the methodology adopted for the cards formerly published. Therefore the new scheme and the new institute terminology are pointed out; subsidiary Addition I to the glossary follows for easy consultation.

La redazione di schede che illustrano le caratteristiche morfologiche dei pollini e delle spore delle piante italiane, iniziata con una prima pubblicazione (DELLA CASA ACCORSI C. A. e BERTOLANI MARCHETTI D., 1974), ha raccolto adesioni da parte di vari polinologi italiani che intendono collaborare alla realizzazione di un'opera di ampio respiro quale dovrebbe essere una Flora Palinologica Italiana.

Con il presente lavoro intendiamo proseguire questa iniziativa riallacciandoci sostanzialmente agli scopi ed alle metodologie con cui essa è stata iniziata. Abbiamo però ritenuto necessario apportare un ampliamento quantitativo al numero di dati descrittivi e biometrici forniti per ciascuna specie considerata, per avere a disposizione il maggior numero possibile di informazioni utilizzabili per una più rigorosa determinazione dei granuli. In base a questi dati speriamo di poter redigere, in un secondo tempo, delle chiavi analitiche soddisfacenti e di poter effettuare anche una eventuale realizzazione di schede perforate.

SCHEDE

PER UNA

FLORA PALINOLOGICA ITALIANA

Contributo n. 2:

Raccolte dell'Isola di Montecristo

PAOLO PAOLI - GIOVANNA CIUFFI CELLAI

Istituto Botanico di Firenze

••

Contributo n. 3:

Raccolte della costa tirrenica

DANIELE AROBBA

Laboratorio di Palinologia

Istituto Internazionale di Studi Liguri - Finale Ligure

••

Contributo n. 4:

Schede di nuova impostazione

CARLA ALBERTA ACCORSI - LUISA FORLANI

Istituto Botanico di Bologna

Lavori eseguiti con un parziale contributo del C. N. R.